

sure da esso prese consideri io illiberali; chè *illiberali* ho detto, e non *illegali* come a lui era parso udire.

Basterebbe solamente la proibizione fatta alle Associazioni operaie di riunirsi...

**Nicotera**, ministro dell'interno. Non vi è questa proibizione!

**Agnini**. ...di riunirsi in pubblico, di far processioni! (*Rumori*) Voi non avete proibito le processioni delle Società dei reduci per portare una corona alla tomba del così detto padre della patria! (*Vivi rumori*).

**Presidente**. Non così detto! Il vero padre della patria! Onorevole Agnini, Ella non può proseguire...

**Agnini**. Voi non proibite le processioni religiose che si fanno nei nostri paesi e che offendono il sentimento d'una parte della cittadinanza; (*Rumori*) perchè volete proibire il diritto alla pacifica manifestazione...

**Presidente**. Onorevole Agnini, le ripeto, Ella non può proseguire, ho detto. Ella ha offeso il sentimento della nazione ed io non posso che riprovarla. (*Bene! Bravo! — Applausi*).

**Agnini**. Io mi faccio meraviglia che l'onorevole presidente richiami me. (*Rumori*). Ho il diritto di rispondere alle accuse che mi sono state rivolte.

**Presidente**. Onorevole Agnini, Ella ha il diritto di rispondere nei termini della convenienza e della giustizia; ma non ha il diritto di offendere il sentimento universale di una nazione, nè la memoria di un uomo che lo ha appunto dato modo di parlare in quest'Aula e di dire anche...

**Agnini**. Ed ha il diritto di essere rispettato anche il sentimento di un partito fino a tanto che... (*Vivi rumori*).

Prendo atto delle dichiarazioni che ha fatto l'onorevole ministro, che il Governo ha in animo di aiutare gli operai. Assicuro il ministro e assicuro tutti i colleghi che gli eccitatori di fatti atroci sono nella fantasia... sono nella immaginazione... (*Oh! oh! — Si ride*).

Ciò che è un fatto è la mancanza assoluta di lavoro che affligge le nostre classi operaie. Venite nelle nostre Provincie, sia nel settentrione, sia nella media Italia, e vedrete il 50, il 60 per cento di operai che invano cercano lavoro e sono costretti ad emigrare dalla terra natia, dopo che alla terra natia hanno dato il sangue per assicurare l'indipendenza.

Io prendo atto delle dichiarazioni che ha fatto il ministro dell'interno, a nome del Governo; che, cioè, si vogliono aiutare gli operai.

Vedremo quali saranno i provvedimenti che si presenteranno alla Camera per aiutarli efficacemente, e non a parole soltanto.

**Presidente**. Così è esaurita la interrogazione dell'onorevole Agnini.

L'onorevole Conti fa la seguente interrogazione all'onorevole ministro di agricoltura e commercio.

“ Informato del sequestro di chilogrammi novemila di burro artificiale (*margherina*) effettuato a Genova, domanda come crede di provvedere affinché tali frodi non si rinnovino e quali misure intenda prendere a fine di prevenire fatti tanto dannosi all'agricoltura nazionale. ”

L'onorevole ministro di agricoltura e commercio ha facoltà di parlare.

**Chimirri**, ministro d'agricoltura e commercio. Come venne notizia al Governo che alla dogana di Genova erano depositate 200 casse di burro sofisticato, telegrafai al prefetto di Genova di assicurarsi se la cosa fosse vera.

Furono infatti trovate 200 casse di margarina, con sopra la scritta; “ Burro fine italiano ” dirette a Giava.

Accertata la contravvenzione alla legge, si è proceduto al sequestro della merce e furono denunziati i contravventori all'autorità giudiziaria...

**Cavalletto**. Hanno fatto bene!

**Chimirri**, ministro d'agricoltura e commercio. Ad evitare simili mistificazioni, insisterò presso i prefetti perchè la legge sia severamente osservata.

La legge è chiarissima. Suona così:

“ È proibito vendere, esportare o importare sotto il nome di burro le sostanze destinate a sostituirlo come margarina, o miscele di questa o di altri grassi, olio, ecc., con burro qualunque sia la proporzione nella quale la miscela è stata fatta. ”

Questa disposizione è provvidissima, giova al commercio onesto, e non impedisce che queste miscele si facciano, solo richiede che alla miscela si dia il proprio nome, e che non s'inganni con fallaci indicazioni l'altrui buona fede.

Avvegnachè coloro che ciò fanno nuocciono a sè medesimi discreditandosi; e nuocciono al credito dei produttori onesti.

Quindi io assicuro l'onorevole Conti che se simili contravvenzioni si ripeteranno si procederà, come s'è proceduto finora, con la massima severità. (*Benissimo!*)

**Presidente**. L'onorevole Conti ha facoltà di parlare per dichiarare se sia o no soddisfatto.

**Conti**. Io ringrazio l'onorevole ministro delle spiegazioni datemi, e lo prego di persistere nel ri-